



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 09/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 dicembre 2004, n. 501
Procedura di V.I.A. - Centro turistico alberghiero Principessa D'Aragona - Comune di Massafra (Ta) -
Prop. Centro Turistico Alberghiero Principessa D'Aragona s.r.l.

L'anno 2004 addì 13 del mese di dicembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 715 del 27.01.2004 la S.r.l. Centro Turistico Alberghiero Principessa D'Aragona - Via Lazio, 6 - Massafra (Ta) - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione del centro turistico alberghiero Principessa D'Aragona in località Contrada Palombaro, nel Comune di Massafra (Ta);

con nota prot. n. 1794 del 20.02.2004 il Settore Ecologia richiedeva alle amministrazioni interessate (Comune di Massafra e Provincia di Taranto) il parere in merito al progetto proposto;

con nota acquisita al prot. n. 3981 del 20.04.2004, il comune di Massafra comunicava che l'intervento di che trattasi risulta compatibile con la variante urbanistica approvata con il D.P.G.R. n. 544 del 10.10.2000;

con nota acquisita al prot. n. 4234 del 23.04.2004, la Provincia di Taranto - Servizio Ecologia ed Ambiente - richiedeva delle integrazioni alla società proponente;

con nota prot. n. 6027 del 09.06.2004, il Settore Ecologia, a seguito della seduta del Comitato per V.I.A. avvenuta in data 07.06.2004, ribadendo le richieste di integrazioni formulate dal Comitato Tecnico della Provincia di Taranto, richiedeva ulteriori elementi utili concernenti l'intervento in oggetto;

con note acquisite al protocollo, rispettivamente al n. 6255 del 17.06.2004 ed al 8559 del 24.08.2004, la ditta proponente trasmetteva quanto richiesto;

con nota acquisita al prot. n. 10206 dell'11.10.2004, la Provincia di Taranto comunicava che: "... esaminata la documentazione integrativa ..., ritiene di non poter esprimere parere in quanto non è stato trasmesso tutto quanto richiesto...";

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 03.12.2004, esaminati gli atti amministrativi e valutata la documentazione progettuale, rilevava quanto segue:

L'area di progetto si estende su un lotto di 65.528 mq caratterizzato da terreno tufaceo circondato da aree coltivate ad olivo, agrumi, vite, presentando un declivio di circa 20 mt dalla S.S. 7 Taranto Bari.

Il lotto è così diviso:

L'area a nord-est, confinante con la Masseria Palombaro, ove verrà realizzato un parco naturale; un edificio destinato a centro culturale di 600 mq con un volume di 5000 mc; una struttura (denominata zona centrale) con una superficie lorda di 5.000 mq. ed un volume di 30.000 mc, per ospitare 510 persone, composta da reception dell'albergo, due ristoranti con servizi, salette meeting, piscina;

L'area a est, ove in corrispondenza dell'ingresso principale troveranno luogo, una zona parcheggio e una zona commerciale per la vendita dei prodotti tipici (superficie lorda di 600 mq. ed un volume di 2.000 mc);

L'area a ovest dove sarà localizzato il nuovo insediamento alberghiero, con una struttura ricettiva di 56 camere e 4 dependance composte ognuna da 24+8 camere di piccolo taglio, ed una villa con otto appartamenti. Tali edifici doteranno la struttura di 198 camere per una capacità ricettiva di 420 posti letto (superficie lorda di 2800 mq. ed un volume di 18.000 mc);

La zona sud, molto prossima alla SS 7 Appia su cui sorgerà un immobile destinato a pizzeria, pub e discoteca (superficie lorda di 1300 mq. ed un volume di 6.500 mc)

Urbanisticamente l'area dell'intervento è inquadrata, come si evince dall'attestazione n. 190/2000 allegata al progetto rilasciata dal comune di Massafra - Ufficio Tecnico - Settore Urbanistico nel seguente modo:

Parte in zona destinata a attività turistico/alberghiero sottoposta a vincolo Idrogeologico e paesaggistico;

Parte in zona CD destinata a attività Insediamenti commerciali e direzionale sottoposta a vincolo Idrogeologico e paesaggistico;

Parte in zona agricola sottoposta a vincolo Idrogeologico e paesaggistico;

L'intervento è proposto in variante allo strumento urbanistico vigente (P.di F.) attraverso Accordo di Programma, ai sensi della Legge 34/94 e 8/98 approvato dalla R.P. in data 11 ottobre 2000, prot. 422.

Il complesso si estenderà su una superficie di più di 6,5 Ha, in località Contrada Palombaro, all'interno dell'area pSIC - ZPS Area delle Gravine, in una zona di alta valenza naturalistica compresa tra la Gravina del Portico del Ladro e la Gravina di Palombaro.

Gli estensori del Progetto mostrano di ignorare che l'area che intendono utilizzare insiste in una zona pSIC già protetta come ZPS, e non presentano una documentazione idonea alla valutazione di Incidenza ambientale

In data 24 agosto sono pervenute le integrazioni richieste in merito agli approfondimenti dei seguenti aspetti:

a Ortofoto non posteriore al 1998;

b Carta di uso del suolo;

c Elenco delle specie arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area oggetto di intervento;

d Elenco delle vegetazioni presenti e loro percentuale di copertura;

e Elenco dei vertebrati che frequentano l'area o che con essa interagiscono;

f Studio dell'impatto che la costruzione e la presenza del complesso alberghiero avranno sull'avifauna nidificante della zona.

In merito a quanto richiesto, gli atti presentati mancano di approfondimenti relativi alla cartografia e all'uso del suolo, alla vegetazione; viene presentato uno scarso elenco floristico (10 specie) ed una generica descrizione della fauna in cui sono elencati un numero di specie inferiore al 5% della reale

consistenza della flora e della fauna della zona. Non viene avanzata nessuna ipotesi sul disturbo che l'insediamento produrrà sulla fauna (ornitofauna) ivi nidificante.

Dalla documentazione presentata ivi compreso le integrazioni richieste non emergono in modo chiaro e dettagliato gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento, visto che gli elaborati grafici sono carenti di alcuni elaborati basilari, quali ad esempio rendering e fotocomposizione con l'inserimento dell'opera nel contesto. Inoltre mancano dati statici delle componenti ambientali, manca una adeguata mappatura delle essenze presenti nella zona. I contenuti delle integrazioni richieste si limitano a poche righe e non approfondiscono gli aspetti relativamente alle componenti ambientali per le specie arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area oggetto di intervento, alle vegetazioni presenti e loro percentuale di copertura, non sono riportati dati o studi dei vertebrati che frequentano l'area o che con essa interagiscono, non è stato redatto uno studio dell'impatto che la costruzione e la presenza del complesso alberghiero avrà sull'avifauna nidificante della zona ma ci si è limitati a dichiarare che comunque l'Habitat Naturale è compromesso visto la vicinanza di assi stradali trafficati da mezzi pesanti.

Mancano le tavole del PUTT/P con l'inserimento dell'intervento nella zona vincolate. Non è presente un dossier fotografico del territorio e del paesaggio circostante. Non è approfondito il progetto relativo agli "Interventi botanici-vegetazionali relativi per la creazione di un parco naturale" per cui si è chiesta una descrizione dettagliata di tale progetto indicante superfici interessate. Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Comitato Regionale per la V.I.A. ha espresso parere sfavorevole all'intervento proposto;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 03.12.2004, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del centro turistico alberghiero Principessa D'Aragona in località Contrada Palombaro, nel Comune di Massafra (Ta), proposto dalla S.r.l. Centro Turistico Alberghiero Principessa D'Aragona - Via Lazio, 6 - Massafra (Ta);

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
